LA RIVIERA DEL PO
UNITÀ PASTORALE

***PRIMA DOMENICA DI AVVENTO***
***29 novembre 2026***



**Dal Vangelo secondo Marco 13, 33-37**
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati.
Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

**«Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento.** Oggi c'è una buona notizia; comincia l'avvento. Gesù c'invita a vegliare per non perdere l'occasione di poterlo incontrare. Gesù risorto ci ha consegnato il suo regno. A ognuno di noi dà un compito per portarlo avanti e anche per dare senso e importanza alla nostra vita. Il portiere ha un compito molto particolare; quello di lasciare entrare chi viene per fare del bene e lasciare fuori chi viene per fare del male alla chiesa. Ma è anche la nostra coscienza che deve vigilare per lasciare entrare in noi ciò che ci aiuta a rimanere in comunione con il Signore e evitare ciò che ci allontana. Quando la coscienza si addormenta, comincia a sognare il passato con nostalgia o il futuro con angoscia e il risultato è che non stai bene. Il vegliare ci riporta al presente, carico della presenza del Signore. Meglio vegliare e pregare. In queste poche righe Gesù ci ripete quattro volte di vegliare, quindi è la cosa più importante. Ma non si tratta di vegliare per paura di essere colto in fallo o impreparato e quindi di meritare dei castighi. Sarebbe come dire che la venuta del Signore, dello sposo, è una cattiva notizia. Come se io fossi un adultero che ha paura di essere preso in flagrante. Nostro Signore non viene mai per farci del male. Lui ci ama e desidera stare con noi, e in realtà è sempre con noi, ma ci sono dei momenti in cui posso cogliere maggiormente questa sua presenza, detta anche venuta. Per questo è importante vegliare e pregare. Per non essere distratto da tante cose e rischiare di non accorgermi della sua presenza e provvidenza.
Poi ci sarà anche la sua venuta definitiva, quando morendo, non mi resterà nient'altro che poter sperare in lui. Se desidero quest'incontro, allora stiamo parlando di una porta da trapassare per arrivare a questo grande incontro. Se ne ho paura, allora sarà la sorpresa di un Dio totalmente diverso da come me lo sono immaginato. L'esperienza di un abbraccio capace di bruciare ogni paura e difetto.
Buon Avvento; il Signore viene e questo è sempre una buona notizia.

Rit al Salmo: **Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.**

# Avvisi per la nostra Unità Pastorale

**Mercoledì 2 dicembre:** ore 9.00 santa Messa a Sermide con Novena all'Immacolata
alla quale farà seguito l'Adorazione Eucaristica fin alle ore 11
**Venerdì 4**: ore 17 santa Messa a Carbonara con Novena all'Immacolata

**Sabato 5**: sante Messe a Bonizzo alle ore 16,30 e a Santa Croce alle ore 18
**Domenica 6**: sante Messe a Felonica alle ore 9,45 a Carbonara e Sermide alle 10,30
a Quatrelle alle ore 17,00 (**Sono sospese le Messe** a Borgofranco, Malcantone e Moglia)

## Orari delle sante Messe della solennità dell'Immacolata Concezione di Maria:

**Lunedì 7** dicembre: santa Messa dell'Immacolata a Caposotto alle ore 18.
**Martedì 8** dicembre: solennità dell'Immacolata Concezione di Maria
sante Messe al mattino a Borgofranco e Malcantone (ore 9,00), Felonica, (9,45)
Carbonarala e Sermide (10,30), Moglia (11,00)

~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~ ° ° ° ~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~

*Comento dalla diocesi dell'icona: "**RADICATI IN CRISTO, UNITI NELLA MISSIONE**"..*

***Terza parte***

UNA MISSIONE, MOLTI CARISMI: LA FORZA DEI DISCEPOLI E L'AGIRE DI CRISTO IN SINERGIA

I sette discepoli non sono spettatori: tutti partecipano al lavoro, ciascuno secondo il proprio ruolo e il proprio carisma. Sulla barca nessuno lavora da solo: i discepoli collaborano, si parlano, si confrontano. Le differenze di età e di genere simbolizzano la natura comunionale della missione: al centro della barca, ai piedi dell'albero a forma di croce, c'è anche una donna tra i discepoli. La Chiesa missionaria è una comunità in cui ciascuno porta il proprio dono e la propria forza, senza la pretesa di realizzare in proprio l'opera di Dio.

Le braccia sono tese per lo sforzo: faticano nel tirare le reti, trascinandole verso la barca e poi a riva. La missione comporta fatica, perseveranza e richiede competenze e un lavoro coordinato, ma l'energia che attira i pesci viene da Cristo. I discepoli possono tirare la rete, ma non attirare i pesci, poiché l'attrazione salvifica appartiene a Cristo. È lui che attira tutti a sé! I discepoli sono realmente coinvolti nella sua opera, ma non lo sostituiscono: è lui che "invia" i pesci, perché siano "pescati vivi" – come ricorda il vangelo di Luca (5,10: zōgrōn) – ed è lui, ultimamente, la meta verso cui converge la pesca. I discepoli missionari – quelli di ieri e quelli di oggi – sono a servizio della sua opera. È Gesù stesso che lo afferma: «Vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica». Gesù ha "faticato" e noi siamo subentrati nella sua "fatica", cioè nella sua opera d'attrazione dell'umanità e di tutta la creazione al cuore del Padre (Gv 4,38).

La missione è efficace nella misura in cui rinuncia a essere una nostra iniziativa autonoma e protagonistica – «Io vado a pescare» – e diventa sinergia: Cristo opera e i discepoli operano; Cristo attira e i discepoli raccolgono; Cristo prepara il cibo (v. 9), ma chiede ai discepoli di portare anche ciò che hanno pescato (v. 10). La grazia non elimina l'agire umano, ma lo rende possibile, assumendolo, affinché sia compiuto nell'offerta perfetta di Cristo.

---



**Dal 1° novembre è ripreso il servizio del pulmino** per accompagnare chi desidera partecipare alla S. Messa domenicale a Sermide delle ore 10,30.
*Per informazioni o iscrizioni*: Monica 340 2258066 - Daniela 331 5336991



**Per chi desidera celebrare il sacramento della CONFESSIONE:**
il sabato pomeriggio a Sermide dalle ore 16 alle ora 17,30

Don Andrea 3664311930 - don Gabriele 340 4966468 – don Filippo 3498540675
Caritas 348-8625297 - **segreteria pastorale 0386 – 61248**
~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~